

NICHELINO (To), PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI,

AMBITO ITALIANO,

CARTEGLORIE

STUPINIGI 1908, n. INV. 488, 489, 490



Materia: legno intagliato e dorato, carta

Misure: 41x37,5 – 27x22 – 27x22

Data ritiro: 23.05.2013

Data consegna:

09.05.2016

Direzione Lavori: Dott. Franco Gualano. Dott.ssa Annamaria Bava

Ente Proprietario: Fondazione Ordine Mauriziano

Finanziatore: Compagnia di San Paolo

Gruppo di lavoro: direzione tecnico scientifica: Michela Cardinali

Restauratore: Michela Spagnolo

Documentazione allegata: n.5 fotografie digitali prima del restauro, n. 2 fotografie digitali durante i lavori, n. 1 fotografia digitale dopo il restauro e relazione tecnica di restauro di seguito allegata

Venaria Reale, 09/01/2017

Codice di commessa	17mc-22-CA-2013 17mc-23-CA-2013 17mc-24-CA-2013
Luogo di conservazione	Sala degli scudieri: Nichelino (To), Palazzina di caccia di Stupinigi
Inv. Museo, soprintendenza	488 (Stupinigi 1908) 489 (Stupinigi 1908) 490 (Stupinigi 1908)
Oggetto	Carteglorie
Quantità	3
Datazione	XVIII secolo
Autore	Autore ignoto, ambito italiano
Materia e tecnica	Legno intagliato e dorato, carta
Misure	488: 41x37,5 489: 27x22 490: 27x22
Iscrizioni	<p><u>488:</u></p> <p>Sul retro, scritto a mano con colore blu: 488</p> <p>Sul retro scritto a mano con colore blu: 673 D.C. cassato con colore blu</p> <p>Posta sul retro, vi è un etichetta cartacea rettangolare: Stupinigi DC488-1908.</p> <p><u>489:</u></p> <p>Sul retro, scritto a mano con colore blu: 489</p> <p>Sul retro, scritto a mano con colore blu: 674 cassato con colore blu</p> <p>Posta sul retro, vi è un etichetta cartacea rettangolare: Stupinigi DC489-1908.</p> <p>Posta sul retro vi è un etichetta cartacea ovale: R. Palazzo Stupinigi DC cassato in blu (numero non leggibile)</p> <p><u>490:</u></p> <p>Sul retro, scritto a mano con colore blu: 490</p>

	Sul retro, scritto a mano con colore blu: 675 D.C. cassato con colore blu Posta sul retro, vi è un etichetta cartacea rettangolare: Stupinigi DC490-1908.
Stemmi, emblemi, marchi	-
Proprietà	Fondazione Ordine Mauriziano

1. SINTESI DELL'INTERVENTO

Le tre carteglorie non presentavano particolari problemi conservativi, sono state pertanto eseguite operazioni di:

- Documentazione fotografica di tutte le fasi d'intervento
- Disinfestazione in camera anossica
- Pulitura della superficie
- Protezione finale
- Trattamento preventivo contro nuovi attacchi entomatici
- Redazione dei documenti tecnici di tutte le fasi d'intervento

2. TECNICA ESECUTIVA

Le tre cartagloria sono costituite da legno scolpito; l'ornato parte da un sostegno a cipolla su cui è scolpita una greca che si trasforma in foglia d'acanto, motivi a volute e foglie poste ai lati della parte inferiore. La parte superiore è costituita da volute e foglie d'acanto. La fascia perimetrale che incornicia i testi è scanalata e, posta al centro nella parte inferiore, vi è scolpita una rosetta. Tutta la superficie frontale è rivestita da una doratura a foglia realizzata con la tecnica a guazzo, successivamente brunita, su base di bolo arancio; l'imprimitura è formata da un sottile strato di gesso. Il retro è rivestito da una cromia color ocra. Il fronte dei manufatti è rivestito da carta stampata, ancorata ipoteticamente al supporto mediante colla, che riporta parti del Messale. Sui bordi perimetrali della superficie cartacea è presente una linea di colore magenta realizzata a mano e stesa a pennello.

3. STATO DI CONSERVAZIONE

Le opere si presentavano in buono stato di conservazione. Su tutta la superficie, in modo particolare nelle parti aggettanti dell'ornato, vi era un consistente strato di deposito atmosferico. Erano presenti lievi abrasioni della lamina metallica e della superficie cartacea. Sulla superficie cartacea della cartagloria n° 489 era presente un accumulo ceroso che ha procurato una macchia. Erano visibili alcuni fori di sbarfallamento causati da insetti xilofagi.

4. RESTAURI PRECEDENTI

Non sono stati rilevati precedenti interventi.

5. INTERVENTO DI RESTAURO

Le opere sono state disinfectate in camera anossica per un periodo di tre settimane.

Su tutta la superficie dorata è stata eseguita la rimozione dei depositi incoerenti attraverso una pulitura chimica con etanolo e con triammonio citrato al 3% in acqua demineralizzata per i sedimenti più consistenti. La pulitura della superficie cartacea e della cromia è stata eseguita con gomme whishab di varie morbidezze. I depositi cerosi sono stati rimossi meccanicamente con bisturi.

Si è proceduto alla disinfezione preventiva mediante stesura a pennello di soluzione antitarlo a base di permetrina; la verniciatura finale è avvenuta con l'utilizzo di una vernice alifatica (Regalrez 1094) al 10% in ligroina addizionata con Tinuvin 292 (stabilizzatore liquido per le radiazioni UV).

6. INDICAZIONI PER LA MANUTENZIONE

Per preservare le opere sarebbe necessario effettuare un controllo termoigometrico all'interno dei locali in cui l'arredo sarà collocato ed evitare in ogni caso sensibili sbalzi di temperatura ed umidità:

- Temperatura dell'aria, T $_ 19 \div 24^{\circ}\text{C}$ (con variazioni giornaliere inferiori a 1.5°C)
- Umidità relativa, UR $_ 40 \div 60\%$ (con variazioni giornaliere inferiori a 6%).

Inoltre dovrebbero essere osservate le seguenti indicazioni:

- Per la manutenzione ordinaria è necessaria un'accurata spolveratura con pennelli a setole morbide ed aspiratori, da effettuarsi a scadenza mensile.
- Non applicare sulla superficie alcun tipo di prodotto.
- Evitare l'apertura delle finestre in modo da evitare l'ingresso ad animali (uccelli, pipistrelli, insetti...)
- Le opere devono essere movimentate e sottoposte a manutenzione solo da personale specializzato.

Se le opere venissero tenute in deposito:

Rimuovere l'imballo di trasporto dalle opere che rimangono in deposito, e creare una copertura cautelativa con tessuto non tessuto per evitare i depositi atmosferici.